

La Fondazione Gianfranco Dioguardi



FONDAZIONE
GIANFRANCO DIOGUARDI
**BOLLETTINO
DELLA FONDAZIONE**



Ho imparato ad amare quel sapere interdisciplinare capace di andare oltre la dicotomia fra le due culture –l’umanistica e la scientifica– il quale fatto è per me divenuto poi un vero e proprio metodo di lavoro che mi ha utilmente condizionato quando, impegnato in studi scientifici e tecnici, non ho mai abbandonato il gusto del sapere umanistico. Così, in quegli anni lontani della prima giovinezza ponevo le basi per quella che è diventata la mia più grande passione culturale: l’amore per l’Illuminismo, in particolare per l’opera che maggiormente caratterizzò quel fantastico periodo, ovvero la grande Encyclopédie di Diderot e D’Alembert.

–Gianfranco Dioguardi

**BOLLETTINO
DELLA FONDAZIONE**

Insero aperiodico a cura della
Fondazione Dioguardi – n. 00

Diretto da Gianfranco Dioguardi,
A cura di Francesco Maggiore,
Progetto grafico
di Giuseppe Romagno

Illustrazioni di Vincenzo D'Alba,
courtesy A.A.M.
Architettura Arte Moderna
Collezione Francesco Moschini
e Gabriel Vaduva
www.ffmaam.it

Testi di Francesco Maggiore

Collaborazione di
Angela Deramo, Mariangela
Lucariello e Giuseppe Romagno

Correzione di bozze
Valentina D'Alba

Consulenza artistica
A.A.M. Architettura Arte Moderna

Composizione testi in
Akzidenz Grotesk (Berthold)
Fedra Serif B (Typotheque)

ISBN: 978-88-6922-040-1

Stampato presso la tipografia
Arti Grafiche Favia di Modugno (Ba),
su carta Old Mill (Cartiere Fedrigoni),
nel mese di ottobre 2015;
ristampa nel mese di aprile 2017

*Tutti i diritti sono riservati agli autori.
Nessuna parte di questa
pubblicazione, testi o immagini, può
essere riprodotta in alcuna forma
o in alcun modo senza il consenso
scritto degli autori.*

**Fondazione
Gianfranco Dioguardi**

www.fondazionedioguardi.it
diogbari@tin.it

BARI c/o Uni.Versus Csei
70016 Bari - viale Japigia, 188
Tel. +39.080.5504911
Fax +39.080.5504921

MILANO c/o Archiproducts Milano
20144 Milano - via Tortona, 31
gianfrancodioguardi@tin.it
Cell. +39.338.5317356

ROMA
maggiore@fondazionedioguardi.it
Cell. +39.328.1044933

Ufficio stampa
press@fondazionedioguardi.it

in copertina:
"Ex libris", 2015
disegno di Vincenzo D'Alba
china su carta, 15x21 cm.

in risguardia:
"Search", 2015
disegno di Vincenzo D'Alba
china su carta, 30x21 cm.

In questo numero:

Introduzione alla Fondazione	4
La Biblioteca	5
Memoria	6
Attività scientifica	10
Collaborazioni	12
Fondazione per le Fondazioni	13
Interventi sociali e culturali sul territorio	14
Statuto	16
Attività editoriale:	22
i Quaderni di varia Cultura	
Recenti attività	28
Organi operativi della Fondazione	32

INTRODUZIONE ALLA FONDAZIONE

La Fondazione Gianfranco Dioguardi ha identificato nei libri della propria biblioteca il valore di riferimento della propria missione; di riflesso con la collezione libraria, infatti, persegue un'azione in favore di una visione pluridisciplinare della conoscenza. La Fondazione è stata istituita nel 1991 da Gianfranco Dioguardi allo scopo di onorare la memoria dei genitori: Maria Blasutigh cresciuta in un contesto familiare intellettualmente fecondo, nonché formatasi all'Accademia di Belle Arti di Milano e Saverio Dioguardi, architetto e imprenditore tra i maggiori protagonisti dell'architettura moderna pugliese. Da loro la Fondazione ha ereditato la complementarietà di un insegnamento al tempo stesso umanistico, artistico, scientifico e imprenditoriale così da trasferirlo nei confronti di una specifica attenzione alla cultura del “sapere” e del “fare”.

La singolarità di questo connubio rappresenta il punto di forza e, allo stesso tempo, implica i possibili modi atti a perseguire gli obiettivi della Fondazione.

La Fondazione esprime una vocazione verso specifici ambiti di interesse; questi possono identificarsi in precise “centralità”: Economia ed Organizzazione imprenditoriale, Storia, Scienza e Letteratura, Ingegneria, Architettura e Urbanistica. Tuttavia, queste non inducono ad una limitazione degli orientamenti disciplinari. La pluralità tematica a cui fa riferimento ne caratterizza il ruolo e la funzione; in particolare, l'identificazione di alcune tematiche, in grado di far scaturire relazioni trasversali tra il sapere scientifico e umanistico, rappresenta un passo decisivo per il programma di intenti della Fondazione.

LA BIBLIOTECA

La Biblioteca Gianfranco Dioguardi costituisce il patrimonio della Fondazione. Oltre 40.000 volumi che abbracciano più campi del sapere tra discipline umanistiche e scientifiche. La “Biblioteca” è costituita da un “Fondo antico” contenente (oltre 3.000) volumi editi tra il 1500 ed il 1900 e da un “Fondo moderno e attuale” di volumi editi dal 1900 ad oggi. Quest’ultimo Fondo viene continuamente aggiornato attraverso una costante donazione di nuovi volumi da parte del Fondatore e di numerose Istituzioni tra cui l’Accademia Pontificia della Città del Vaticano, la Fondazione Feltrinelli e la Fondazione Gramsci. Impreziosiscono la dotazione complessiva oltre 50 titoli di riviste e un ricco “fondo” costituito da quotidiani e periodici.

Il “Fondo antico” è costituito da libri relativi a tutti i campi del sapere. Il “Fondo moderno e attuale” è costituito da una collezione di opere di cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

La “Biblioteca della Fondazione Gianfranco Dioguardi” è stata concessa in comodato al Politecnico di Bari nell’ottobre 1999 ed è ospitata nella sede del rettorato, per essere utilizzata da studenti, docenti, studiosi e dal pubblico ad essa interessato.

Questo patrimonio costituisce la fonte iniziale da cui parte la promozione di eventi legati al mondo del libro, della biblioteca e, più in generale, della cultura e del sapere.

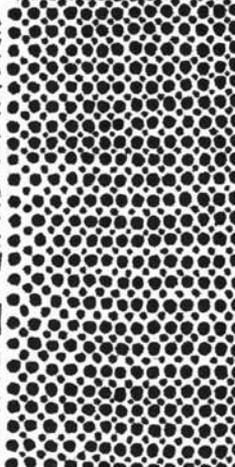
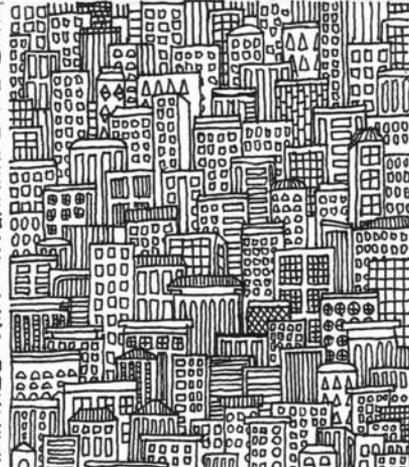
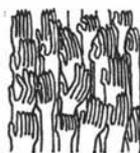
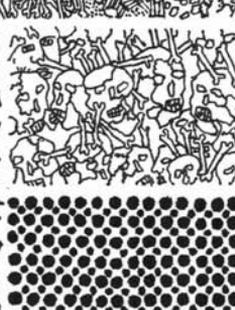
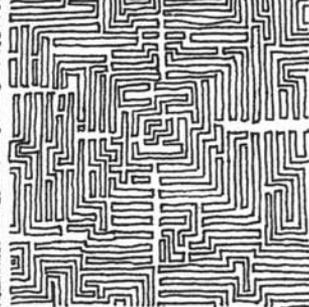
MEMORIA

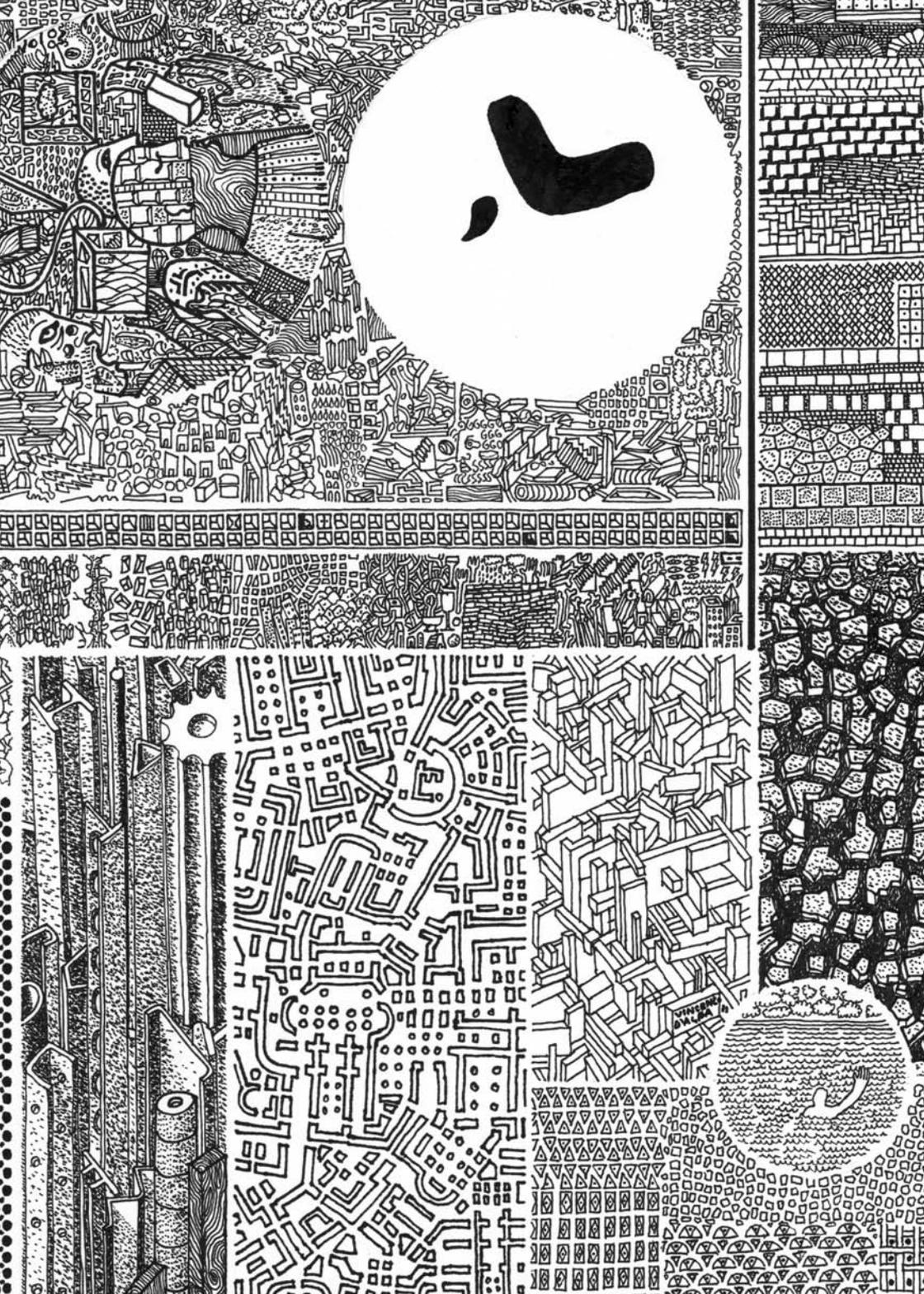
Molte delle finalità della Fondazione sono state delineate attraverso le esperienze compiute da Gianfranco Dioguardi dagli anni '60 ad oggi; per questo si intende provvedere proprio alla conservazione e al potenziamento di quelle conoscenze ed esperienze imprenditoriali, sociali, universitarie e, quindi, di ricerca scientifica: dalle esperienze del polo tecnologico Tecnopolis di Bari alle ricerche effettuate con collaborazioni internazionali nel campo della manutenzione programmata anche di natura socio-technica; dal Progetto “Meridiana: un'impresa per la cultura” (cicli di incontri rivolti al potenziamento culturale dell'impresa) alle innovazioni nel campo dell'ingegneria finanziaria (*project financing* e cartolarizzazione del credito) per la realizzazione a Bari di una “Cittadella della Polizia”, di un Centro polifunzionale per la Guardia di Finanza, di caserme per i Carabinieri e i Vigili del Fuoco, di un progetto per un complesso polifunzionale per la Giustizia minorile, di un Centro polifunzionale antidroga e a Lecce di un complesso penitenziario; dall'adozione di una scuola dell'obbligo nel quartiere San Paolo a Bari (per affiancare la scuola nella lotta all'evasione scolastica) ai Laboratori di Quartiere (per la manutenzione “socio-technica” della città a Otranto, Bari, Roma, Cosenza); dai cantieri-evento (a Lione, Nandy e Parigi in Francia, a Reggio Emilia, Sesto Fiorentino, Torino in Italia) alle Scuole-cantiere (a Lione, Nandy e Parigi in Francia, a Bari, Barletta, Napoli in Italia).

Sono, dunque, incentivati gli studi e le ricerche che mirano a tracciare un percorso culturale identitario della storia della Fondazione, descrivendo in forma analitica le esperienze e le attività compiute da Gianfranco Dioguardi, che costituiscono di fatto un imprescindibile patrimonio sperimentale e conoscitivo su cui fondare nuove prospettive. Questo rappresenta un presupposto essenziale per portare avanti gli intenti teorici e pratici della Fondazione, la cui storia coincide con quella del suo fondatore. Necessaria, quindi, è la raccolta sistematica e archivistica di tutto il materiale, integrandola con i documenti relativi all'opera dell'architetto Saverio Dioguardi, alla cui figura e alla cui personalità la Fondazione si ispira.

Per questo, per onorare la memoria dell'Architetto, in linea con la tradizione e la commemorazione delle sue opere, la Fondazione promuove mostre e occasioni di confronto per ricostruire e documentare attraverso disegni, progetti, fotografie e documenti l'intera sua presenza nella storia dell'architettura.

Un *know how* che la Fondazione intende anche implementare e ulteriormente diffondere sul territorio, promuovendo progetti gestiti attraverso le società operative che ad essa fanno riferimento.





ATTIVITÀ SCIENTIFICA

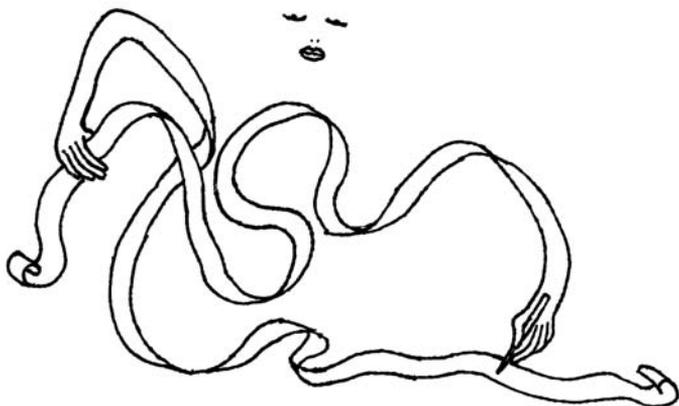
La Fondazione intende stimolare la collaborazione fra università e mondo delle imprese affinché queste possano diventare il laboratorio di naturale sperimentazione della ricerca scientifica.

Attraverso l'uso della Biblioteca, la Fondazione ha instaurato una fertile collaborazione con allievi e docenti del Politecnico di Bari, sviluppando un'attività di ricerca che affianca quella svolta in sede specificatamente universitaria.

Inoltre affianca la «Scuola di Bari» di Management con supporti culturali ai contributi scientifici prodotti dai consiglieri della Fondazione –in particolare i professori Vito Albino, Nicola Costantino, Gianfranco Dioguardi e Francesco Maggiore– nonché dai diversi professori e ricercatori presenti nella Scuola stessa. In collaborazione con la Scuola persegue un filone di ricerca sull'innovazione sociale finalizzato a individuare le modalità di sostegno alla creazione di imprese per giovani in particolare nelle aree svantaggiate.

Sostiene l'usuale presenza dei membri della Fondazione in convegni e seminari nazionali e internazionali producendo relazioni scientifiche.

Promuove la introduzione e presentazione di libri meritevoli e degni di attenzione, cercando di sostenere la pubblicazione di articoli scientifici, libri, monografie ispirate alle ricerche effettuate in sede universitaria con il supporto culturale della Biblioteca. Orienta le iniziative culturali verso la promozione di conferenze, incontri e dibattiti da svolgersi prevalentemente sia in sede universitaria -anche con riferimento ai corsi ufficiali relativi a tematiche sull'economia, sulla organizzazione, sul management in generale e su temi di "varia cultura"- sia in altri ambiti pubblici o privati.



COLLABORAZIONI

Numerose sono le attività di collaborazione con Enti e Istituzioni pubbliche e private. Tra questi: il Consorzio universitario per la formazione e l'innovazione Universus-CSEI (presso il quale la Fondazione ha la sua sede legale, in coerenza con la convenzione sottoscritta con il Consorzio stesso), in ambito sia nazionale sia internazionale, promuovendo progetti nel settore della formazione, della ricerca applicata e dei servizi alle imprese per l'innovazione, rivolti in particolare ai giovani, alle piccole imprese e alla Pubblica Amministrazione. Con la Scuola di Management SPEGEA per offrire assistenza agli allievi dei Master Spegea attraverso l'uso gratuito della biblioteca della Fondazione con possibilità, di consultazione e fotocopiatura di stralci dei testi nel rispetto della normativa vigente. Con A.A.M. Architettura Arte Moderna

e con il Prof. Francesco Moschini, in particolare sviluppando il progetto TESI con significativi eventi, estendendo la collaborazione anche a interventi culturali con l'Accademia Nazionale di San Luca di cui Moschini è Segretario Generale, con la Regione Puglia, il Comune di Bari e la locale Camera di Commercio per studi e progetti di comune interesse.

Una attiva e importante partecipazione operativa si auspica possa essere instaurata con il Comune di Matera, Capitale europea della Cultura 2019, e con il suo nuovo Sindaco Avv. Raffaello De Ruggieri. Collaborazione peraltro recentemente testimoniata dal patrocinio che il Comune di Matera ha rilasciato alla Fondazione per la pubblicazione dei "Quaderni di Varia Cultura". Con la società Edilportale S.p.A. sul piano informatico e tecnologico.

Alliance Française - Bari

—

CCIAA

Camera di Commercio

Industria Artigianato
e Agricoltura

—

Comune di Bari

—

Comune di Matera

Consorzio Universitario CSEI

—

Edilportale.com S.p.A.

—

Fondo Francesco Moschini
Archivio A.A.M.

Architettura Arte Moderna
per le Arti, le Scienze
e l'Architettura

Politecnico di Bari

—

Provincia di Bari

—

Regione Puglia

—

Università degli Studi
della Basilicata

—

Università degli Studi
di Bari "Aldo Moro"

FONDAZIONE PER LE FONDAZIONI

Determinante, come auspicato nello statuto della Fondazione, è il collegamento con altre fondazioni al fine di creare una “rete” territoriale pluridisciplinare, in grado di porsi quale anello di congiunzione tra le altre Istituzioni, coordinando e organizzando azioni culturali.

La Fondazione Dioguardi intende, quindi, proporsi come “Fondazione per le Fondazioni”.

In questo ambito si auspica anche una nuova alleanza – in particolare fra la Fondazione Dioguardi e la Fondation Condorcet (Fondazione francese affine alla Dioguardi, che ha come obiettivi l'individuazione e la promozione di iniziative dedicate alle Imprese e l'attuazione di esperimenti volti a stabilire le migliori pratiche nella gestione delle persone, nelle organizzazioni di impresa combinando strategia, competenze e organizzazione

del lavoro, sollevando un dialogo sociale responsabile) – per mettere in atto nuovi processi «sostenibili» per intervenire sul territorio, sia su situazioni «antiche» da valorizzare, sia sulle «nuove» periferie emarginate da recuperare e rivitalizzare. Esperimenti che si potranno svolgere in Francia, Italia ma anche altrove. Sempre nello spirito di collaborazione tra Fondazioni si punterà ad avviare una serie di collaborazioni culturali temporanee o permanenti a livello nazionale ed internazionale, istituendo un organo *ad acta* di regia rivolto a tale coordinamento: un possibile organo amministrativo parallelo a quello direttivo della Fondazione formato da un comitato di rappresentanti di Istituzioni nazionali ed internazionali.

Fondazione IRSO
Istituto di Ricerca Intervento
sui Sistemi Organizzativi

—
Fondazione Giuseppe Di Vagno

INTERVENTI SOCIALI E CULTURALI SUL TERRITORIO

La Fondazione ha istituito una proficua collaborazione con la Fondazione Giovanni Paolo II nell'ambito della sua presenza istituzionale nel quartiere San Paolo di Bari.

In linea generale, si prosegue la ricerca a carattere sociologico e sociale sviluppando uno studio di sistematizzazione delle diverse esperienze realizzate nel passato in quel quartiere, sia con la Fondazione Giovanni Paolo II, sia direttamente con l'adozione della Scuola Lombardi e altre ancora, cercando di costruire una nuova teoria urbana sul concetto di «Quartiere Laboratorio» come vera e propria «impresa per il territorio», ovvero come nodo di una «impresa-rete della città» con la finalità della riqualificazione attraverso una sorta di «Agenzia per il Recupero Urbano».

Lo studio prevede le modalità per attivare una partecipazione di qualità dei cittadini, con una sperimentazione in grado di coinvolgerne gli interessi in un uso intelligente del tempo libero, riproponendo così le esperienze già compiute in questo campo anche dai consiglieri della Fondazione.

La nuova teoria del «Quartiere laboratorio» sarà sperimentata nel futuro in territori urbani interessati alla riqualificazione anche attraverso la sensibilizzazione dei presidi della

società civile. Fra questi, in primo, luogo saranno studiate le modalità di contatti operativi con le Istituzioni pubbliche e con le scuole presenti, in particolare le scuole dell'obbligo per attivare l'interesse dei ragazzi -oggi interpreti della posterità- verso le attività sociali e le relative responsabilità da diffondere nei quartieri. L'obiettivo dovrebbe essere quello di sensibilizzare, appunto attraverso i ragazzi, una partecipazione sociale attiva degli abitanti del quartiere in grado di stimolare la curiosità propositiva e la operatività pratica.

In tal senso, andrebbero anche coinvolti gli esercizi commerciali e le botteghe artigianali presenti, sperimentando forme nuove di comunicazione pubblica delle attività svolte attraverso una rete virtuosa che, nel suo insieme, si possa manifestare come una fiera del quartiere, ovvero come un «Quartiere in Mostra» per le sue molteplici attività coordinate mediante specifiche *governance* di gestione.

Lo studio dovrebbe anche essere finalizzato a riguardare il quartiere in una sua nuova collocazione nell'ambito del ruolo che potrebbe assumere nelle «città metropolitane» di nuova istituzione, città da interpretare in particolare come «città-impresa» e «città-rete».

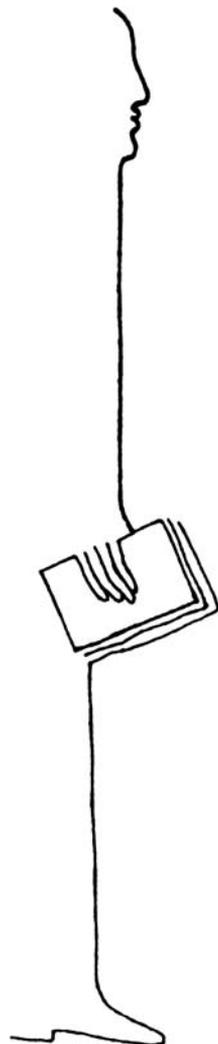
pagina a fronte:

"Libro e altri segni", 2015
disegno di Vincenzo D'Alba,
china su carta, 15x21 cm.

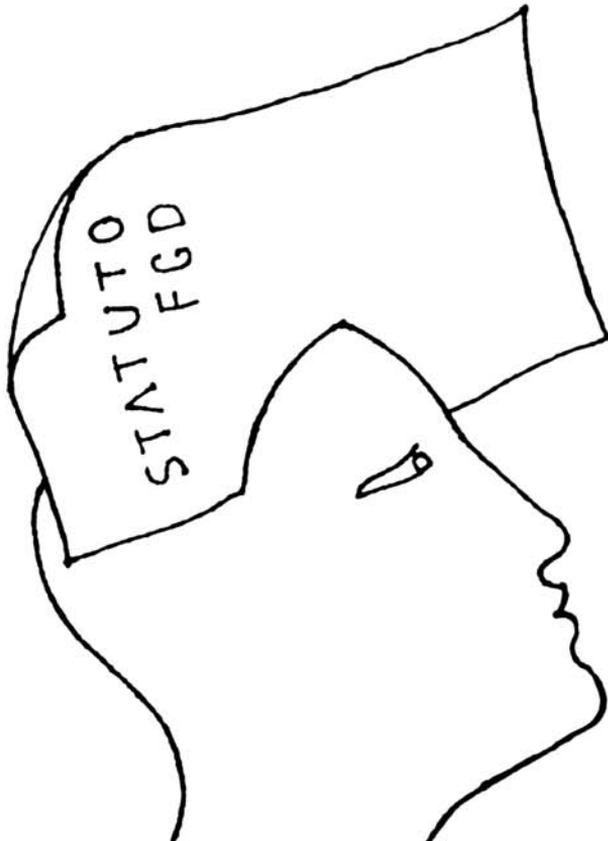
Il discorso andrà coniugato anche con lo studio per realizzare un progetto di un ipertesto conoscitivo e di collegamento fra quartiere e città. Una sorta di libro elettronico di conoscenza del quartiere in grado di coordinarlo in un unico contesto, ipotizzando anche metaforiche «porte di accesso» al quartiere stesso, capaci di renderlo unico, sollecitando specifici sensi di appartenenza. L'ipertesto dovrebbe curare un'apposita sezione per le attività svolte dai ragazzi e, in particolare, per le attività sportive al fine di sensibilizzare sempre più i giovani a tali attività.

Un'altra funzione fondamentale che si cercherà di approfondire è quella del «Laboratorio di Progettazione Urbana Partecipata» come struttura di indagine sul territorio-quartiere.

Tutti gli studi saranno orientati per consentire l'eventuale partecipazione cvva programmi culturali di ricerca promossi dall'Unione Europea con fondi per il co-finanziamento relativo alle città e alla manutenzione urbana partecipata.



in questa pagina:
"Statuto", 2015
disegno di Vincenzo D'Alba,
china su carta, 15x21 cm.



STATUTO

Art. 1

Fondazione

Secondo la volontà espressa da Gianfranco Dioguardi, nato a Bari il 25 giugno 1938, viene costituita la "Fondazione Gianfranco Dioguardi" con sede in Bari, al viale Japigia numero 188, presso "UNIVERSUS-CSEI- Consorzio Universitario per la Formazione e l'Innovazione", così motivata dal suo fondatore: "Identifico nel mio nome la Fondazione alla quale impongo l'obiettivo di onorare il ricordo di Saverio e Maria Dioguardi, perché intendo assumere su me stesso il compito e la responsabilità di tramandare ai posteri la loro memoria attraverso questa iniziativa.

Mio Padre e mia Madre hanno saputo trasferire alla loro posterità l'educazione del sapere e la verità del fare ed io sono stato chiamato ad interpretare il loro insegnamento rispettivamente il 22 novembre 1961 e il 6 novembre 1963. Novembre è così diventato per me un mese fatidico, carico di aspettative: si attende il compimento della certezza della storia dell'anno oramai quasi trascorso e, nello stesso tempo, si covano i germi della speranza riposta nel futuro del nuovo ciclo annuale.

La Fondazione nasce proprio in questo mese di Novembre 1991, a trent'anni dalla scomparsa di mio Padre ed a ventotto anni da quella di mia Madre, mentre

mi addentro nell'inverno della vecchiezza, temperato dalla speranza che i germi di cultura e di esperienze accumulate possano servire a stimolare le nuove primavere della posterità, chiamata ancora una volta ad interpretare il mistero dell'esistenza".

Art. 2

Finalità della Fondazione

La Fondazione, che non ha fini di lucro, ha lo scopo esclusivo di promuovere i processi di accumulazione e di diffusione della cultura attraverso:

- a) la formazione di biblioteche e il loro accrescimento per promuovere la conservazione del sapere e la sua diffusione;
 - b) lo sviluppo del concetto di imprenditorialità per promuovere la diffusione di una cultura del fare economico che sia anche in grado di trasferire l'educazione del sapere.
- In particolare, dovrà essere conservata ed incrementata la biblioteca costituita dal fondatore e gli obiettivi generali della fondazione dovranno essere perseguiti favorendo una maggiore integrazione culturale e sociale fra il nord e il Mezzogiorno d'Italia.

La Fondazione potrà per questo svolgere alcune specifiche iniziative fra le quali:

- a) promuovere occasioni eccellenti di crescita culturale per coloro che operano sia nell'ambito delle biblioteche sia nelle imprese, anche istituendo apposite borse di studio;
- b) compiere una selezione annuale di opere pubblicate oramai in numero ridondante per segnalare quelle ritenute

di concreto e straordinario interesse al fine di diffonderle attraverso adeguate iniziative;

c) organizzare attività didattiche rivolte a soggetti interessati, quali imprenditori e studenti di ogni ordine e grado, promuovendo lezioni, conferenze, seminari, rassegne, workshop e laboratori;

d) promuovere attività editoriali. La Fondazione può pubblicare cataloghi, saggi e monografie avvalendosi della collaborazione di case editrici e partecipare ad altre edizioni in qualità di ente patrocinatore;

e) promuovere il collegamento con altre fondazioni al fine di creare una “rete” territoriale, in grado di porsi quale anello di congiunzione tra le altre Istituzioni;

f) promuovere attività di ricerca attraverso progetti innovativi nei diversi settori della cultura quali, come esempio, quello economico, sociale, imprenditoriale, architettonico, artistico, industriale, scientifico e storico. Questi campi di indagine possono essere espletati in ambito universitario e comunque in contesti pubblici e/o privati, nazionali e/o internazionali;

g) realizzare eventi espositivi, attraverso mostre tematiche legate all’esposizione non solo dei beni della Fondazione ma anche dei patrimoni di altri Enti e Istituzioni, con cui si auspicano sinergie. Questi eventi possono dividersi in: mostre bibliografiche; mostre d’arte, d’architettura e di scienza;

h) promuovere l’istituzione di premi di laurea, borse di studio e concorsi nell’ambito dei settori di proprio interesse;

i) promuovere la gestione di spazi pubblici, in modalità temporanea o permanente, al fine di svolgere attività culturali in autonomia o in associazione con altri enti pubblici o privati;

l) promuovere collaborazioni con enti pubblici o privati, imprese e istituzioni varie interessate agli obiettivi statuari. La Fondazione assumerà perciò tutte le iniziative idonee al conseguimento del proprio scopo e favorirà attività che siano direttamente o indirettamente connesse con esso, ivi compreso l’acquisto di immobili in cui svolgere la propria attività o nei quali impiegare eventuali liquidità. La Fondazione si inibisce espressamente lo svolgimento di attività diverse da quelle innanzi specificate.

Art. 3

Centro Studi

La Fondazione, al fine di svolgere le proprie attività, può istituire un Centro Studi, a cui delegare il compito di pianificare, organizzare e attuare programmi di natura culturale e imprenditoriale connessi al proprio scopo istituzionale, nonché attività accessorie in quanto complementari e integrative rispetto ad esso. I componenti del Centro Studi sono nominati dal Consiglio di Amministrazione anche al di fuori dei suoi componenti.

Art. 4

Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito:

a) dalla Biblioteca istituita da Gianfranco Dioguardi ed assegnata alla Fondazione all'atto della sua costituzione. La Biblioteca comprende opere letterarie ed artistiche di varia natura come risulta dall'inventario della Dott.sa Emanuela Angiuli, redatto in data 25 novembre 1991, che ha il valore ivi dichiarato di lire 690.000.000 (seicentonovantamiloni);

b) da un fondo di dotazione di lire 100.000.000 messo a disposizione dal fondatore Gianfranco Dioguardi;

c) la Fondazione potrà ricevere donazioni, lasciti ed erogazioni di qualsiasi specie -ivi comprese azioni o quote di società di capitali- senza che ciò comporti per i donanti alcun diritto di divenire co-fondatori o di far parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Art. 5

Entrate

Le entrate della Fondazione sono costituite:

- a) dal reddito del patrimonio;
- b) dalle somme che Gianfranco Dioguardi verserà annualmente e secondo la propria discrezionalità a copertura di parte o di tutte le spese di gestione della Fondazione;
- c) dai versamenti effettuati dai frequentatori della Biblioteca;
- d) dai versamenti o contributi effettuati da sostenitori della Fondazione;
- e) dai proventi rivenienti dalle attività direttamente o indirettamente svolte dalla Fondazione.

Art. 6

Sede

La sede amministrativa della Fondazione è in Bari, al viale Japigia numero 188, presso "UNIVERSUS-CSEI- Consorzio Univer-sitario per la Formazione e l'Innovazione".

Suoi uffici possono essere istituiti in altre città sia italiane sia straniere.

Art. 7

Presidente Onorario

La carica di Presidente Onorario è conferita al Fondatore, professor Gianfranco Dioguardi.

Il Presidente Onorario sovrintenderà alle attività istituzionali e allo sviluppo dell'attività della Fondazione. Parteciperà alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Art. 8

Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Centro Studi.

Art. 9

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione può essere costituito da un minimo di tre ad un massimo di sette membri, che durano in carica per cinque anni e sono riconfermabili.

I componenti del primo Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Fondatore.

I successivi, dopo la scadenza del primo mandato, saranno nominati per cooptazione dagli stessi consiglieri in carica, su proposta del Fondatore. Analoga procedura sarà eseguita qualora per motivi di età, di salute o per gravi conflitti di interesse si renda eventualmente necessaria la sostituzione di un Consigliere.

Art. 10

Poteri e funzioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno 3 volte all'anno. Esso delibera riguardo all'amministrazione dei beni della Fondazione, alla organizzazione ed al funzionamento dei servizi promossi dalla Fondazione, regola i rapporti con il personale, determina le strategie ed i programmi generali inerenti allo scopo istituzionale e ha qualunque potere necessario ad assicurare la gestione della Fondazione ed il suo sviluppo.

In particolare, ha l'obbligo di predisporre ed approvare entro il 31 dicembre il bilancio preventivo ed entro il 30 giugno il bilancio consuntivo;

a) dispone il più conveniente impiego dei fondi in titoli di stato, azioni ed obbligazioni o in immobili; acquista libri e fondi librari ed ogni attrezzatura di archivio e biblioteca;

b) accetta, nelle forme di legge, contributi, donazioni, lasciti di terzi;

c) nomina il segretario della Fondazione, al quale compete l'incarico di gestire i locali sociali, catalogare le spese e le pubblicazioni, curare la tenuta

dei libri contabili e amministrativi e disciplinare la frequenza e la utilizzazione della biblioteca.

e) istituisce il Centro Studi.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione scritta del Presidente; in caso di impedimento di questi, su convocazione del Consigliere più anziano.

Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. Le deliberazioni del Consiglio risulteranno dal Verbale sottoscritto dal Presidente.

Il Consiglio può delegare ad un Consigliere lo svolgimento di particolari incarichi per settori specifici.

La carica di Consigliere è retribuita ai sensi di espressa delibera consigliare in considerazione delle contingenti esigenze economico-finanziarie della Fondazione e dell'impegno effettivamente profuso. È in ogni caso dovuto il rimborso delle spese.

Il Consiglio di Amministrazione approva, a maggioranza dei suoi componenti, i provvedimenti per la costituzione, per la organizzazione e il funzionamento del Centro Studi.

Art. 11

Presidente

Il Consiglio di Amministrazione nominerà, nel suo interno, un Presidente che resterà in carica fino alla scadenza del Consiglio.

Il Presidente è riconfermabile.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, esegue le deliberazioni del Consiglio

di Amministrazione ed esercita i poteri che il Consiglio gli delega in via generale o di volta in volta. In caso di urgenza può adottare i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, salva la ratifica da parte di questo nella sua prima riunione, che deve essere convocata dal Presidente entro trenta giorni dalla data dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di cui sopra. Il Presidente ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti e, nell'ambito dei propri poteri, di rilasciare procure speciali.

Art. 12

Segretario generale

La Fondazione può dotarsi di un Segretario Generale, nominato dal Consiglio di Amministrazione anche al di fuori dei suoi componenti, che, sotto la supervisione del Presidente, coordina le attività del Centro Studi, con mansioni propositive rispetto ai programmi e alle iniziative promosse dalla Fondazione.

Art. 13

Modificazioni statutarie

Le modificazioni al presente statuto sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei suoi componenti, previo l'assenso del Fondatore finché in vita.

Le modifiche sono approvate dalla autorità governativa ai sensi dell'articolo 16 del Codice Civile.

Nel caso in cui il Fondatore disponga per testamento modifiche statutarie, esse

dovranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 14

Trasformazione o estinzione della Fondazione

In caso di estinzione della Fondazione per qualsiasi causa, il suo patrimonio dovrà essere devoluto al fondatore se ancora in vita, e in caso di premorienza agli eredi legittimi e/o testamentari.

Per tutto quanto non espressamente previsto si applicheranno gli articoli 27, 28, 29, 30, 31 e 32 del Codice Civile.

Firmato:

Vito Albino

Nicola Costantino

Gianfranco Dioguardi

Carla Daniela Garbagnati

Francesco Maggiore

Vincenzo Maiorano

Notaio:

Carlo Guaragnella.

ATTIVITÀ EDITORIALE

I QUADERNI

DI VARIA CULTURA

I Quaderni di varia cultura della Fondazione Gianfranco Dioguardi nascono con l'obiettivo di stabilire una molteplicità culturale attraverso l'unità di un sapere legato al concetto illuministico di condivisione e informazione; essi assumono il ruolo di veicoli privilegiati di scambio e di circolazione del sapere.

L'iniziativa editoriale dei "Quaderni di Varia Cultura" vede il patrocinio di Enti pubblici e privati, nonché il sostegno di banche e imprese. L'intera raccolta è disponibile gratuitamente sia in versione cartacea, presso la sede della Biblioteca della Fondazione, sia in versione telematica sul sito web www.fondazionedioguardi.it, per meglio consentire un'ampia divulgazione.

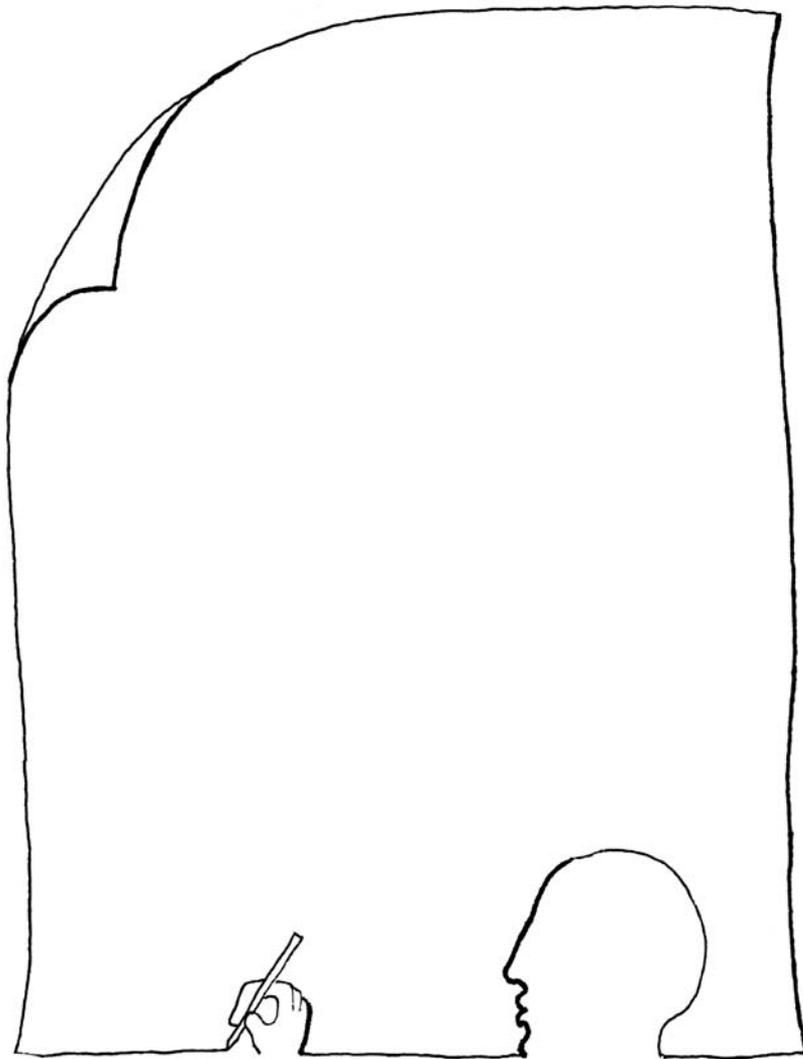
Ogni numero della collana vede un'edizione in tiratura limitata contraddistinta da un'opera grafica di Vincenzo D'Alba che rilegge il tema di ogni singolo quaderno attraverso simboliche, visionarie e iconografiche illustrazioni. I singoli quaderni, scrive Gianfranco Dioguardi nella nota di presentazione della collana, "vogliono dare vita a un senso storico di continuità", manifestando la necessità di far riacquistare all'individuo la curiosità per la cultura e con essa il desiderio e il piacere di conoscenza.

Collana diretta da
-Gianfranco Dioguardi

A cura di
-Vincenzo D'Alba
-Francesco Maggiore

Comitato scientifico

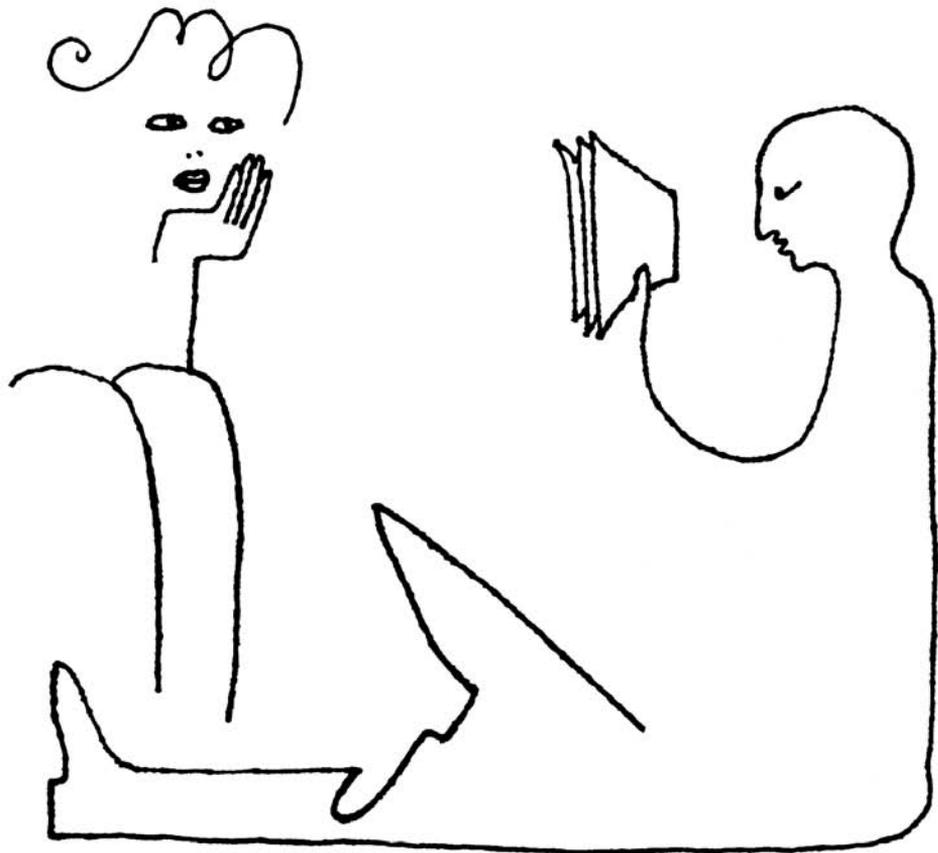
-Vito Albino
-Federico Butera
-Nicola Costantino
-Gianfranco Dioguardi
-Francesco Moschini



in questa pagina:
"Stele", 2015
disegno di Vincenzo D'Alba,
china su carta, 15x21 cm.

pagina successiva:
"Biblioteca", 2015
disegno di Vincenzo D'Alba,
china su carta, 30x21 cm.





QUADERNI

Quaderno 00

Gianfranco Dioguardi

*Finalizzare l'Istituzione Impresa
anche verso interessi culturali:
Discorso Preliminare a un progetto
per una "Impresa per la Cultura"*
21x28,5 cm, p. 30 ill.

ISBN 978-88-95612-73-7

Fondazione Gianfranco Dioguardi,
marzo 2011



Quaderno 01

Denis Diderot

Prospectus dell'Encyclopédie
Presentazione di Gianfranco
Dioguardi; introduzione di Luciano
Canfora; traduzione di Francesco
Franconeri.

21x28,5 cm, p. 78 ill.

ISBN 978-88-95612-97-3

Fondazione Gianfranco Dioguardi,
novembre 2011



Quaderno 02

AA.VV.

*Bari laboratorio del Meridionalismo.
Economia, politica e cultura
1944-1945*

Presentazione di Gianfranco
Dioguardi; introduzione di Vito
Antonio Leuzzi e Giulio Esposito.
21x28,5 cm, p. 90 ill.

ISBN 978-88-97781-03-5

Fondazione Gianfranco Dioguardi,
dicembre 2011



Quaderno 03

William Stanley Jevons

*Richard Cantillon e la nazionalità
dell'economia politica*
con prefazione di Henry Higgs;
presentazione e postfazione di
Gianfranco Dioguardi; traduzione
dall'originale inglese di Francesco
Franconeri

21x28,5 cm, p. 90 ill.

ISBN 978-88-97781-48-6

Fondazione Gianfranco Dioguardi,
dicembre 2012



Quaderno 04

Omaggio a Denis Diderot

*Un ritratto, un commento,
una lettera, uno scritto*
Traduzione dall'originale francese di
Francesco Franconeri, con testo a
fronte; presentazione dell'Alliance
Française; Domenico D'Oria –
Diderot e la posterità; contributo
di Gianfranco Dioguardi – Un
omaggio dalla posterità
21x28,5 cm, p. 60 ill.

ISBN 978-88-97781-83-7

Fondazione Gianfranco Dioguardi,
ottobre 2013

**Quaderno 05**

Vito Albino, Nicola Costantino,
Gianfranco Dioguardi, Francesco
Favia, Michele Gorgoglione,
Antonio Messeni Petruzzelli
*Discorsi sulla crisi. Con contributi
vari dalla Scuola di Management
del Politecnico di Bari*
21x28,5 cm, p. 110 ill.
ISBN 978-88-97781-89-9
Fondazione Gianfranco Dioguardi,
novembre 2013

**Quaderno 06**

Gianfranco Dioguardi
Giammaria Ortes:
irascibile e geniale
economista del Settecento
con la presentazione di Gino
Benzoni.
21x28,5 cm, p.30 ill.
ISBN 978-88-97781-99-8
Fondazione Gianfranco Dioguardi,
marzo 2014

**Quaderno 07**

Federico Butera,
Gianfranco Dioguardi
L'impresa rete e le reti d'impresa.
La nascita di un nuovo paradigma
organizzativo:
una Storia e un futuro da innovare.
Il workshop dell'Istituto IRSO a
Camogli nel 1988
con un contributo a cura di Antonio
Morawetz.
21x28,5 cm, p.85 ill.
ISBN 978-88-6922-012-8
Fondazione Gianfranco Dioguardi,
ottobre 2014

**Quaderno 08**

Gianfranco Dioguardi,
Francesco Moschini
Il governo della città. Interventi
operativi e ipotesi di nuove
istituzioni per l'insegnamento
della gestione urbana complessa.
Fotografie di Domingo Milella;
presentazione
di Francesco Maggiore.
21x28,5 cm, p.82 ill.
ISBN 978-88-6922-025-8
Fondazione Gianfranco Dioguardi,
gennaio 2015



RECENTI ATTIVITÀ

2010–2015

Bari, Politecnico di Bari

27 gennaio 2010

Lectio magistralis

di **Gianfranco Dioguardi**

“Dalla tradizione della Storia

un ordine nuovo per il futuro”

Presentazione di Nicola Costantino; introduzione di Francesco Moschini; a cura di Vincenzo D'Alba e Francesco Maggiore.



Lecce, Palazzo Turrisi

22-24 settembre 2011

Intervento di Gianfranco Dioguardi intorno al tema

“La grande scommessa:

Quanto rende investire

in cultura sul territorio”

in occasione di "ARTLAB 1. Dialoghi intorno al management culturale"; organizzato da Fondazione Fitzcarraldo.

Bari, Istituto d'Istruzione

Superiore Euclide, Aula Magna

21 aprile 2012

Lectio Magistralis

di **Gianfranco Dioguardi**

“Il nuovo Rinascimento una Impresa per la Cultura”

Bari, Università degli Studi di Bari, 23 aprile 2013

Leonardo Sinisgalli.

Il demone della cultura contaminata

Organizzazione in collaborazione con Università degli Studi di Bari.

Roma, Accademia dei Lincei

31 ottobre 2013

Presentazione del Quaderno 04 della Fondazione Dioguardi

Con Gianfranco Dioguardi, Domenico D'Oria, Tullio Gregori, Lamberto Maffei, Francesco Moschini, Pierluigi Ridolfi

Roma, Centro Elis

9 aprile 2014

La scuola della buona impresa: insegnare con l'esempio

Incontro con gli studenti di Ingegneria dell'Innovation Lab organizzato dal Centro Elis; in collaborazione con Invitalia e con il contributo del Monte dei Paschi di Siena e di Banca Intesa

Venezia, San Giorgio Maggiore

24 giugno 2014

Relazione di Gianfranco

Dioguardi “Attualità del pensiero economico di Ortes”

in occasione del convegno di studi "Gianmaria Ortes nella Venezia del Settecento"; organizzato dalla Fondazione Giorgio Cini, dalla Regione Veneto e dal Comitato regionale per le celebrazioni del terzo centenario della nascita.

Roma, Accademia dei Lincei

16 ottobre 2014

Abbondanza per tutti – contro la scienza triste della scarsità

Presentazione del volume di Nicola Costantino organizzata dall'Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei.

Bari, Palazzo Comunale,

3 dicembre 2014

Presentazione del Quaderno 02 della Fondazione Dioguardi

in occasione del Seminario di studi organizzato per il 70° del Primo Convegno di studi meridionalistici Bari dicembre 1944

Roma, S3. Studium

24 febbraio 2015

Presentazione del libro “Nuove alleanze per il terzo millennio”

Con Federico Butera, Gianfranco Dioguardi, Domenico De Masi.

Bari, Libreria Laterza

5 marzo 2015

Presentazione del libro “Nuove alleanze per il terzo millennio”

Con Gianfranco Dioguardi, Franco Botta, Nicola Martinelli.

Matera, Mediateca provinciale, 6 marzo 2015

Presentazione del libro “Nuove alleanze per il terzo millennio”

con Antonio Conte, Raffaello De Ruggiero, Gianfranco Dioguardi, Francesco Maggiore, Francesco Moschini



Milano,
Fondazione Corriere della Sera
9 marzo 2015

Periferie e governo della città
Con Salvatore Adduce, Ada Lucia De Cesaris, Gianfranco Dioguardi, Giulio Giorello, Piergaetano Marchetti



Milano, Politecnico di Milano
17 marzo 2015

Presentazione del libro
“Nuove alleanze

per il terzo millennio”

con Giovanni Azzone, Alessandro Balducci, Giuseppe Di Piazza, Donatella Sciuto, Gianfranco Dioguardi

Bari, Università degli Studi di Bari
21 aprile 2015

Presentazione del libro

“Nuove alleanze

per il terzo millennio”

Interventi di Gianfranco Dioguardi, Emanuela Angiuli, Franco Botta, Giandomenico Amendola, Antonio Felice Uricchio, Gianluigi De Gennaro, Alfredo Martini, Francesco Maggiore

Trento, Festival dell'Economia
Ex Convento Agostiniani
Sede OCSE

30 aprile 2015

Nuovi e vecchi ascensori sociali. A che piano scendere e quale prendere?

Incontro coordinato da Sergio Arzeni, con Roland Benedikter, Aldo Bonomi, Gianfranco Dioguardi e Francesco Maggiore

Roma, MAXXI

13 maggio 2015

Presentazione del libro

“Nuove alleanze

per il terzo millennio”

Con Giovanna Melandri, Margherita Guccione, Federico Butera, Paolo Buzzetti, Alfredo Martini, Paolo Savona, Susanna Petruni, Gianfranco Dioguardi

Attività svolte con
A.A.M. Architettura Arte Moderna,
e i corsi di Storia dell'Architettura
diretti da Francesco Moschini
al Politecnico di Bari

Bari, Politecnico di Bari
3 febbraio 2010

Lectio magistralis di Antonella Agnoli e Marco Muscogiuri
“La Biblioteca e l'Architettura”

Presentazione di Nicola Costantino;
introduzione di Francesco Moschini;
a cura di Vincenzo D'Alba e
Francesco Maggiore.

Bari, Politecnico di Bari
3 marzo 2010

Intervento di presentazione
Lectio Magistralis di Dante Bini
“Le forme dell'invenzione”

Presentazione di Nicola Costantino;
introduzione di Gianfranco Dioguardi, Francesco Moschini;
a cura di Vincenzo D'Alba e
Francesco Maggiore.

Bari, Politecnico di Bari
19 maggio 2010

Presentazione del volume
di D'Alba e Maggiore

Il Palazzo delle Biblioteche

Interventi di Nicola Costantino,
Antonio Dell'Aquila, Gianfranco Dioguardi, Onofrio Erriquez,
Michele Matarrese, Francesco Moschini.

Bari, Politecnico di Bari
26 maggio 2010

Lectio magistralis
di Massimiliano Fuksas
“Sublimi Scribi del Caos”

Presentazione di Nicola Costantino;
introduzione di Francesco Moschini;
a cura di Vincenzo D'Alba e
Francesco Maggiore.

Bari, Politecnico di Bari
28 maggio 2010

**Lectio magistralis
di Massimo Cacciari**

“Idea di Progetto”

Presentazione di Nicola Costantino;
introduzione di Gianfranco
Dioguardi, Francesco Moschini;
a cura di Vincenzo D'Alba e
Francesco Maggiore.



Bari, Politecnico di Bari
20 ottobre 2010

**Lectio magistralis
di Mario Cresci**

“Raccogliere con lo sguardo”

Presentazione di Nicola Costantino;
introduzione di Francesco Moschini;
a cura di Vincenzo D'Alba e
Francesco Maggiore.

Bari, Politecnico di Bari
17 gennaio 2011

**Incontro con Marco Morganti
“Innovazione sociale,
innovazione bancaria”**

Presentazione di Nicola Costantino;
introduzione di Gianfranco
Dioguardi; a cura di Vincenzo
D'Alba e Francesco Maggiore.

Bari, Politecnico di Bari
18 gennaio 2011

Due eventi con Mario Resca

**Francesco Moschini:
l'opera di Mario Ceroli
Presentazione del libro
“In viaggio per Itaca”**

Interventi di Vito Albino, Nicola
Costantino, Gianfranco Dioguardi,
Francesco Moschini;
a cura di Vincenzo D'Alba e
Francesco Maggiore.

Bari, Palazzo della Provincia
dal 7 al 18 novembre 2011

**Saverio Dioguardi:
Architetture disegnate**

Coordinamento scientifico di
Francesco Moschini;
a cura di Vincenzo D'Alba e
Francesco Maggiore



Bari, Politecnico di Bari
16 gennaio 2012

**Lectio magistralis
di Sergio Rubini
“La forma scenografica”**

Presentazione di Nicola Costantino
e Silvia Godelli; introduzione di
Francesco Moschini, Francesco
Selicato; a cura di Vincenzo D'Alba,
Valentina Ieva, Francesco Maggiore.

Bari, Politecnico di Bari
31 Ottobre 2012

Denise Diderot Prospectus

con la partecipazione di Luciano
Canfora, Nicola Costantino,
Michel Delon, Domenica D'Oria,
Gianfranco Dioguardi e Francesco
Moschini.

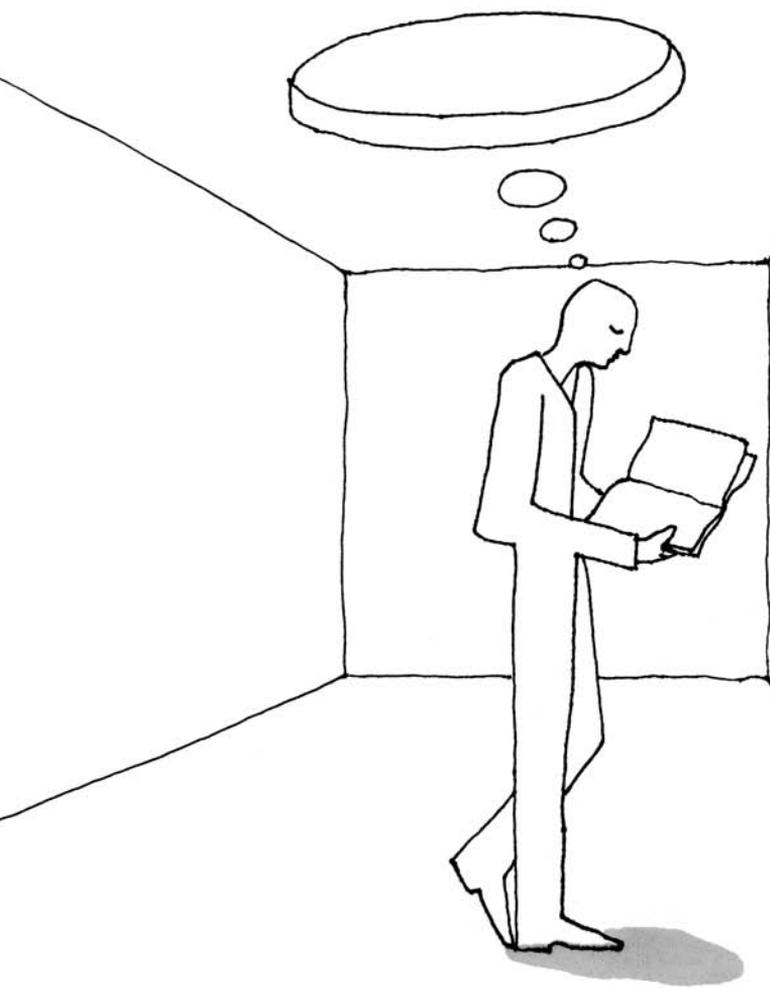


Sannicandro di Bari,
Castello Normanno-Svevo
dal 10 giugno al 15 ottobre 2015

**Saverio Dioguardi:
Metafora e Simbolo**

Coordinamento scientifico di
Francesco Moschini; a cura di
Vincenzo D'Alba e Francesco
Maggiore.

pagina a fronte:
"Illumination", 2015
disegno di Vincenzo D'Alba,
china su carta, 30x21 cm.



ORGANI OPERATIVI DELLA FONDAZIONE

Consiglio

di Amministrazione

Presidente Onorario

Gianfranco Dioguardi

Presidente

Francesco Maggiore

Consiglieri

Nicola Costantino

Vito Albino

Gianfranco Dioguardi

Carla Garbagnati

Francesco Maggiore

Vincenzo Maiorano

Centro studi

Segretario generale

Antonio Messeni Petruzzelli

Comitato direttivo

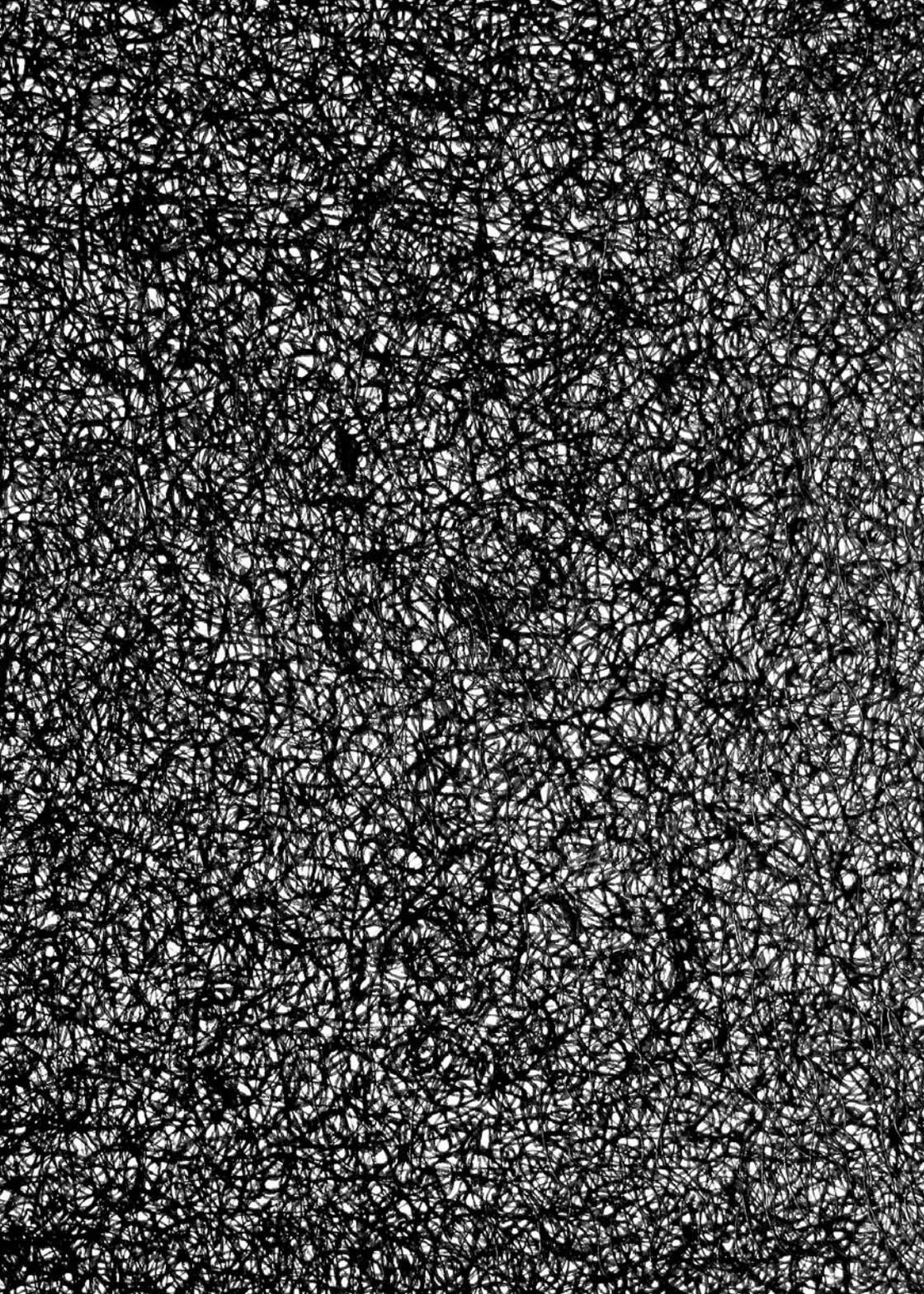
Vincenzo D'Alba

Antonio Nicoletti

Giuseppe Olivieri

Giuseppe Romagno

in quarta di copertina:
"Fondazione", 2015
disegno di Vincenzo D'Alba,
china su carta, 15x21 cm.



La Fondazione promuove e coordina iniziative finalizzate a incentivare processi di accumulazione e di diffusione del Sapere, in particolare sostenendo la formazione e il potenziamento delle biblioteche e lo sviluppo del concetto di imprenditorialità attraverso la diffusione di Cultura nelle imprese.

